



Il giorno martedì 12.04.2016., alle ore 15:00, presso la sede operativa della Fondazione, sita in Napoli, alla Calata Trinità Maggiore, n. 53, si è riunito il C.d.A. della Fondazione Film Commission Regione Campania, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione Bilancio Consuntivo 2015;
- 2) Piano delle attività per il 2016;
- 3) Approvazione Piano Triennale Anticorruzione 2016 - 2018;
- 4) Rinnovo contratti collaboratori e consulenti;
- 5) Delibera di Giunta Regionale n. 90 dell'8.03.2016 (Piano Operativo Complementare – P.O.C. per i Beni e le Attività Culturali) – Approvazione finanziamento di € 6.000.000 per l'Azione “*Cinema e Produzioni Audiovisive*”.

Assume la presidenza a norma di statuto il prof. Valerio Caprara il quale, accertata la presenza del consigliere prof.ssa Vitulia Ivone, nonché la presenza del revisore contabile, dott. Giovanni Corsini, dichiara validamente costituito il consiglio ed atto a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Sono altresì presenti, su invito del C.d.A.: il Responsabile Legale, Amministrativo e Contabile, avv. Francesco Pastore, il Direttore, Maurizio Gemma, nonché il dott. Massimiliano Campese, in rappresentanza dello Studio Campobasso Commercialisti Associati, incaricato della consulenza fiscale della Fondazione. Su designazione unanime del Consiglio viene chiamato a fungere da segretario l'avv. Francesco Pastore, il quale, ringraziando, accetta l'incarico.

Circa il primo punto all'o.d.g., il Presidente da lettura del bilancio e dell'allegata nota integrativa. Il dott. Campese richiama l'attenzione del C.d.A. sulla necessità che venga ricostituita l'integrità del patrimonio originariamente assegnato alla Fondazione, pari ad € 196.926. Interviene sul punto anche il Revisore Unico, il quale evidenzia la necessità che la Regione, come stabilito dall'art. 5 dello Statuto, oltre ad assicurare un Fondo di Dotazione, che, costituendo il “*Patrimonio*” della Fondazione non deve subire decrementi o, nel caso, essere tempestivamente ricostituito, deve dotare la Fondazione di un Fondo di Gestione – separato dal Fondo di Dotazione – da impiegare per il funzionamento dell'Ente ed il perseguimento dei suoi scopi. Il C.d.A., approva il bilancio consuntivo



2015 come proposto e dichiara di rimanere in attesa della relazione del Revisore Unico. Condividendo le considerazioni esposte dal consulente e dal revisore, incarica il Responsabile Amministrativo di inviare una comunicazione formale al Socio Fondatore, in cui si richieda la ricostituzione del patrimonio nella misura indicata in bilancio e sopra riportata (€ 196.926) nonché l'erogazione di un apposito Fondo di Gestione.

Dato l'evidente rapporto di pregiudizialità-dipendenza esistente tra di essi, il Consiglio decide di discutere prima l'argomento di cui al punto 5) e poi quello di cui al punto 2).

Il C.d.A. quindi, preso atto che, con D.G.R. n. 90 dell'8.03.2016, la Regione Campania ha approvato un finanziamento di € 6.000.000 (seimilioni) per l'Azione "Cinema e Produzioni Audiovisive" e che, nel B.U.R.C. n° 23 dell'11.04.2016, è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n° 23 del 18.12.2014 con cui è stata riconosciuta la personalità giuridica alla Fondazione Film Commission Regione Campania, ritenuto che quindi non possa che essere la Fondazione il soggetto istituzionalmente incaricato della gestione dell'istruttoria relativa ai progetti beneficiari delle risorse di cui al suddetto fondo, oltre ad essere l'unico dotato di tutte le competenze giuridiche, tecniche e professionali a tal fine necessarie, delibera di inviare una comunicazione agli Uffici Regionali in cui si dichiara che la Fondazione è pronta a porre in essere tutte le attività di sua competenza relative alla gestione del Fondo (*in primis*: la stesura del bando) ed attende istruzioni circa modalità operative e tempistica.

Proprio alla luce di ciò, per quanto concerne il punto 2) dell'o.d.g., vale a dire la definizione del Piano delle Attività per l'anno in corso, il C.d.A. chiede al Dott. Gemma di relazionare brevemente su tutte le attività poste in essere dall'inizio dell'anno e sulla possibilità di continuare a svolgerle regolarmente con il personale attualmente a disposizione.

Ascoltata la relazione del Dott. Gemma, il C.d.A. ribadisce quanto già espresso più volte in occasione delle riunioni precedenti, vale a dire che la Fondazione, a causa della scarsità di risorse stanziata dal Socio Fondatore ed unico partecipante, non sta attualmente realmente adempiendo alla sua *mission*, atteso che, mentre dovrebbe svolgere varie tipologie di attività, quali 1) *marketing* (promozione del territorio attraverso la partecipazione a Festival ed altri eventi dedicati); 2) sostegno alle società di

produzione intenzionate a fare investimenti sul territorio (erogazione di contributi pubblici in ragione e commisurati alla spesa documentata sul territorio regionale) e 3) assistenza amministrativa e logistica, nonché consulenza generale (ricerca delle *locations*, assistenza ai vari *location manager* nei rapporti con i soggetti – pubblici e privati – proprietari di tali aree, cura dei rapporti con gli enti pubblici, territoriali e non, per l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle riprese, ivi comprese riunioni con dirigenti e funzionari responsabili di uffici pubblici, partecipazioni a conferenze di servizi, etc. etc.), essa pone ormai quotidianamente in essere solo quelle di cui al punto 3).

Il C.d.A. prende atto che tale attività viene svolta con risultati notevoli ma che questi ultimi potrebbero essere ancora migliori se la struttura venisse dotata di un organigramma e di risorse economiche, se non identici, almeno paragonabili a quelli di tutte le altre omologhe organizzazioni regionali, vale a dire: a) personale a tempo indeterminato pari almeno a 4/5 unità; b) possibilità di assumere, nei momenti di necessità, anche personale a tempo determinato; c) mezzi di locomozione propri; d) ufficio stampa dedicato; e) risorse economiche sufficienti ad assicurare una partecipazione attiva ai più importanti festival nazionali (Venezia e Roma) ed internazionali (Cannes e Berlino); f) previsione da parte della Regione di una somma certa da destinare annualmente al cofinanziamento delle produzioni audiovisive (fondo del resto espressamente previsto dalla Legge Regionale n° 15/2002, art. 40 e già utilizzato negli anni dal 2004 al 2008).

Il C.d.A., quindi, alla luce di tutte le su esposte considerazioni e dopo ampia ed approfondita discussione, conferma la volontà, non appena la Fondazione sarà dotata della liquidità necessaria, di provvedere al ripristino della pianta organica, individuando le varie figure professionali più idonee, secondo le modalità e con le procedure previste dalla legge. Al fine di facilitare la realizzazione delle suddette incombenze, la consigliera e Vicepresidente Prof.ssa Ivone si rende disponibile a verificare presso gli uffici regionali preposti le azioni ed iniziative che si intendono affidare alla Fondazione.

Circa il punto 3) dell'o.d.g., il C.d.A. approva il Piano Anticorruzione Triennale 2016 – 2018 nominando quale Responsabile Unico Anticorruzione l'Avv. Francesco Pastore.

Circa il punto 4) dell'o.d.g., il C.d.A. rinnova gli incarichi di: a) Responsabile Area Legale, Amministrativa e Contabile all'Avv. Francesco Pastore; b) Consulente Fiscale e Commerciale allo

36

Film Commission



FONDAZIONE FILM COMMISSION
REGIONE CAMPANIA
SEDE LEGALE VIA Santa Lucia, 81
80132 Napoli
SEDE OPERATIVA Calata Trinità Maggiore, 53
80134 Napoli
P.Iva 04859651210

Regione Campania

Studio Campobasso Commercialisti Associati e c) Consulente del Lavoro alla Dott.ssa Simona De Rosa, dando mandato al Presidente di sottoscrivere i relativi contratti.

*Il segretario verbalizzante
Am. Francesco Pizzini*

*Il Presidente
Vito Campobasso*

Fondazione Film Commission
Regione Campania
Calata Trinità Maggiore 53
80134 Napoli
tel: +39 (0)81 4206071
fax: +39 (0)81 7904221
email: info@fcre.it
Ente sottoposto a
coordinamento e controllo
da parte della Regione Campania